

 **Passworld**

presenta

URANYA

Un film di Costas Kapakas

- 2006, Grecia, 35mm, colore, Durata: 95 minuti -

Con Maria Grazia Cucinotta

**Una delicata commedia
sull'adolescenza,
i sogni e il potere
dell'immaginazione,
ambientata in un luogo magico**

**Il racconto della formazione di
un gruppo di amici
dall'adolescenza alla maturità**



Sinossi

In un piccolo villaggio, cinque adolescenti sono ansiosi di scoprire l'amore e il mondo intero crescendo tra sogni, pregiudizi, segreti e bugie, passioni familiari e politiche.

L'estate del 1969 lascerà un segno indelebile sui loro sogni.

Ai margini del villaggio, vicino al mare, vive una donna bellissima piena di sensualità, desiderata da tutti: Uranya.

I ragazzi impazziscono per lei, ne sognano le forme prorompenti e sono uniti da un giuramento comune: risparmiare del denaro per perdere con lei la verginità.

Achilleas, ragazzino sveglio e sensibile, ha sogni più grandi di tutti quelli dei suoi amici: vuole volare, vuole vedere il primo uomo sulla Luna, vuole assaporare l'amore con Uranya...

Al momento di decidere se comprare un televisore per vedere l'allunaggio dell'uomo o passare delle ore con Uranya, il gruppo di amici si dividerà e Achilleas rimarrà da solo.

Manterranno fede al giuramento fatto per avere Uranya?

Ma i sogni e la fantasia saranno molto più potenti. E il deus ex machina arriverà ancora una volta a compiere il proprio lavoro...

La storia

Estate 1969, la dittatura in Grecia è al suo acme.

In un piccolo villaggio, il giovane Achilleas si rompe una gamba nel tentativo di entrare di nascosto in un cinema, dove proiettano un film con Brigitte Bardot che recita nuda...

Una volta portato in città per essere curato, Achilleas vede per la prima volta in vita sua una televisione e apprende che entro pochi giorni sarà possibile assistere allo sbarco sulla Luna!

Achilleas vuole vedere l'allunaggio e con i suoi amici inizia a mettere da parte dei soldi per comprare un televisore.



Ma presto dovranno fare una scelta: comprare un televisore o con quei soldi chiedere ad Uranya di introdurli ai misteri dell'amore?

Gli eventi prenderanno una piega inaspettata, ma Achilleas e i suoi amici non demorderanno: per poter comprare il televisore dei loro sogni decidono di vendere agli abitanti del villaggio delle bandiere, greca e americana. Quando alcuni dei ragazzi del gruppo ruberanno parte di quei soldi, desiderosi di provare l'esperienza d'amore, Achilleas rimarrà solo e deluso.

Lo "scemo del villaggio", novello deus ex machina, riuscirà a creare un televisore modello "Uranya" e il lancio dell'Apollo verrà seguito dal caffè del villaggio... e il cinema all'aperto rimarrà deserto.

Note del regista

“Volevo girare una commedia nostalgica sull’adolescenza, ambientata in un preciso momento storico, pieno di sogni e aspettative, la fine degli anni ’60, quando tutti speravamo un futuro migliore, quando tutto era possibile, e l’Uomo stava per mettere piede sulla luna...

Quando si respirava un vento di ottimismo...

Una dolce estate greca che ha stregato il direttore della fotografia, l’italiano Stefano Falivene.



L’estate di Creta, dove il film è stato girato, i colori e gli odori della quale hanno ricordato a Maria Grazia Cucinotta, Messina, nella sua Sicilia, dove è nata e cresciuta.

Volevo che il film avesse la prospettiva del protagonista, il giovane Achilleas.

La campagna greca, i rapporti che legano le persone, le famiglie, la dittatura e i suoi effetti, l’avvento della televisione e i sogni che da tutto questo scaturirono.

E su tutto questo, i bambini, gli adolescenti che sognano Uranya, la Luna, il mondo intero.

Achilleas considera la televisione come una finestra attraverso la quale scoprire il mondo. I sogni spesso però non si realizzano facilmente.

L’uomo è arrivato sulla Luna, ma in un piccolo villaggio della Grecia, i problemi, i pregiudizi, i sentimenti politici che animano la guerra civile, continueranno a dividere o a unire, con il regime sullo sfondo e i suoi eventi tragicomici.

I sogni, però, alla fine, trionferanno.”

Costas Kapakas

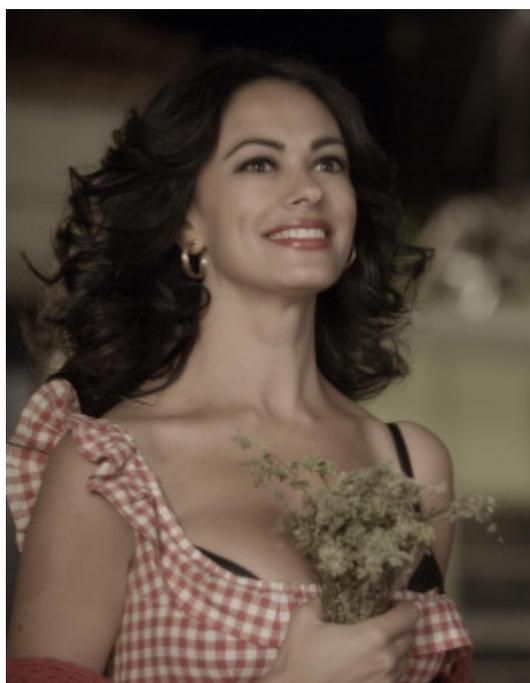
Parlano di URANYA
Maria Grazia Cucinotta, la protagonista,
Stefano Falivene, il direttore della fotografia e
Panayotis Kalantzopoulos, l'autore delle musiche

Maria Grazia Cucinotta

“Mi sono innamorata della sceneggiatura nel momento stesso in cui l’ho letta, perchè parla di sogni.

I ragazzini sognano di diventare uomini con l’aiuto di Uranya, di comprare un televisore per vedere uno spettacolo unico: il primo uomo sulla Luna.

Io sono cresciuta in un quartiere povero e tutto quello che avevo erano i miei sogni. Non ho mai smesso di sognare, e adesso ho fondato la mia società di produzione. Se smetti di sognare, smetti di vivere.”



“Girare questo film e’ stata un’esperienza incredibile. Creta mi ha ricordato la Sicilia, dove sono nata. Le persone qui sono solari e aperte, qualità che apprezzo molto e di cui abbiamo bisogno perchè tutti noi abbiamo dimenticato che cosa significa veramente vivere.

Spero che Uranya farà sognare le persone, e le farà ridere e tornare bambini.

Per me è un sogno che si è trasformato in realtà. E lo vedrete.”

Stefano Falivene

“La prima cosa che mi colpito è stata l’ironia della sceneggiatura.

Considero l’ironia l’elemento base per vivere bene, e ho amato molto anche la descrizione del periodo politico e storico.

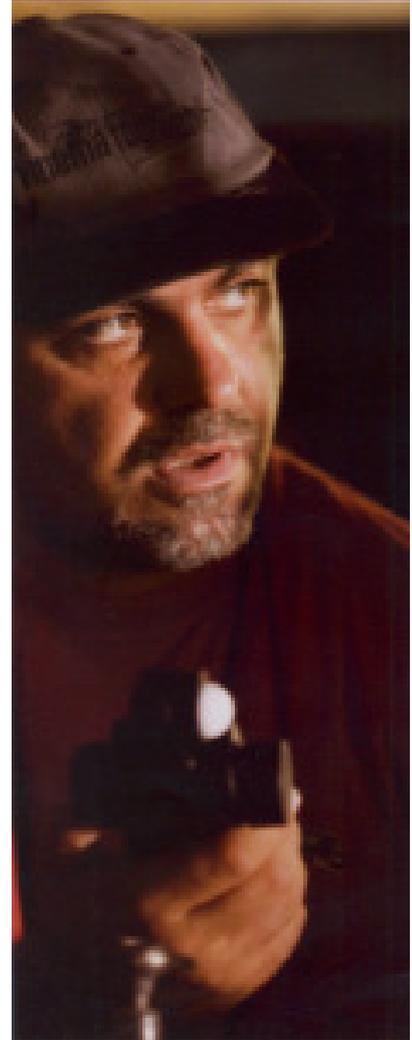
Lavoro spesso in co-produzioni internazionali, ma è la prima volta che lavoro in una co-produzione italo-greca.”

“La difficoltà più grande che ho incontrato è stata “entrare” nella cultura e nel modo di pensare greco, descritto nel film.

Credo che per il regista sia stato tutto più semplice perchè egli stesso ha vissuto quel periodo in Grecia.

Cercavo di ricordarmi come era la vita nell’Italia del sud quando ero bambino, perchè sono convinto che non ci siano molte differenze tra la Grecia e dove sono nato. Il tempo, il sole sono i medesimi ed il mio paese è stato fortemente influenzato dalla cultura greca.

Il villaggio a Creta dove abbiamo girato è molto simile al paese dove io sono nato. Lo stesso sole potente.”



“Anche se abbiamo girato in Grecia, spesso ho avuto la sensazione di trovarmi in Italia. Spero che il pubblico apprezzi il film, per me è davvero meraviglioso.

Il mio sogno? Un’industria cinematografica europea molto forte. Se l’Europa riuscisse a trovare una via comune per fare film, molte cose nel nostro lavoro sarebbero più semplici. Questo è il mio sogno.

Le collaborazioni ben fatte portano con sè qualità elevata e quindi film ben girati. E in Uranya la collaborazione è stata incredibile.”

Panayotis Kalantzopoulos



“... Beh, la musica che ho scritto per Uranya a volte è comica, a volte sentimentale, esattamente come la storia, perchè sono convinto che una volta cresciuti, ciò che ricordiamo della nostra infanzia siano le cose divertenti e quelle drammatiche.”

IL CAST

Costas Kapakas (Regista)

Studia cinema all'Accademia delle Arti di Berlino Ovest e Architettura al Politecnico di Berlino Ovest. Gira e produce film e filmati industriali dal 1993.

Filmografia

➤ **PEPPERMINT**, 35mm, 100 min (1999)

Nove premi di qualità del Ministero della Cultura:

Miglior Film, Miglior Regista Esordiente, Miglior Attrice, Miglior Attore Non Protagonista, Miglior Sceneggiatura, Miglior Montaggio, Miglior Suono, Miglior Trucco.

Presentato nella selezione ufficiale "Panorama" della Berlinale

IX Festival Internazionale di Mosca "Golden Knight": Cavaliere di Bronzo

XI Film Festival "Cine Junior", Val-de-Marne: Premio CICAÉ

Montepellier Film Festival: supporto economico per la distribuzione

Fort Lauderdale Film Festival: Miglior Regista, Houston Film Festival

Giffoni Film Festival, Premio speciale della Giuria; Premio Biglietto d'oro assegnato dall'ANEC, Associazione Italiana Esercenti Cinematografici; Grifone di Bronzo

➤ **BASTOUNI STO NERO (STICK IN THE WATER)**, 35mm, 14 min (1995), Montepellier Film Festival: il cortometraggio viene acquistato da CANAL PLUS

➤ **RIGE (STRIPES)**, 35mm, 15 min (1988), Premio del Thessaloniki Film Festival, Premio del Ministero della Cultura, in concorso alla Berlinale.

➤ **MIKROU MIKOUS EINAI THA PERASEI (IT'S A SHORT FILM, IT WILL PASS)**, 35mm 7 min (1986), Premio del ministero della Cultura

➤ **"3 ½"** a short film, (1985), Premio al Drama Film Festival

➤ **SKINES (SCENES)**, a short film (1984), Premio del Thessaloniki Film Festival, Premio del Ministero della Cultura, Premio EEC 1985

➤ **TO MAGIKO KALATHI (THE MAGIC BASKET)**, Produzione del Ministero della Cultura

Panayotis Kalantzopoulos (Musica)

Nasce nel 1957 e segue i corsi di musica al conservatorio in Grecia, a Londra e a Parigi. Ha collaborato con Manos Hatzidakis come musicista e arrangiatore fino al 1987 e da allora ha composto musica per il teatro, il cinema, la televisione e la pubblicità'.

Nel 1998 ha composto le musiche per l'Elettra di Sofocle, messo in scena all'Epidauro da Dimitris Mavrikios e nel 1999 riceve il premio come migliore musica al Thessaloniki Film Festival per il film "Peppermint" di Costas Kapakas.

Ha composto musica per molte serie televisive, come "At the camping" (1988) di Andreas Thomopoulos, AFRICA (1992, premio per la musica per la televisione Greca) di Nikos Koutelidakis, "The Red Moon" (1994) di Nikos Koutelidakis e molti altri.

Filmografia Parziale:

Musica per cinema

1989 *Gamos sto Perithorio* / regia di V. Kesisoglou

1990 *To perasma (The Crossing)* / regia di V. Eliopoulou

1996 *Hades* / regia di S. Haralambopoulos

1999 *Peppermint* / regia di C. Kapakas

2000 *Ftina Tsigara (Cheap Smokes)* / regia di R. Haralambidis

2001 *Fthinoporini Epistrofi (Autumn Return)* (regia di R. Agathonikiadis)

Stefano Falivene (Direttore della Fotografia)

Stefano Falivene e' nato in un paesino vicino Napoli.

Lavora da molti come direttore della fotografia, e sia le sue collaborazioni che la sua reputazione hanno raggiunto ormai livello internazionale.

Nel 2004 ha collaborato con Wes Anderson per la commedia "The Life Aquatic of Steve Zissou" (Le avventure acquatiche di Steve Zissou).

Tra gli altri ha lavorato per la fotografia di "The Italian Job" regia di F. Gary Gary, "Gangs of New York" di Martin Scorsese e "Hannibal" di Ridley Scott.

Maria Grazia Cucinotta (Uranya)

Maria Grazia Cucinotta e' nata a Messina, e, oltre a essere molto popolare in patria, è una delle attrici italiane più conosciute all'estero.

Nel 1994, recita ne "Il Postino", di Michael Radford, in lizza agli Oscar, che la fa conoscere a livello internazionale.

Nel 1999, recita nel film di James Bond "The world is not enough" (Il mondo non basta).

Ha avuto una parte anche nella famosa serie TV "The Sopranos" (I Soprano).

Nel 2004, recita nel film "Vaniglia e cioccolato".

Nel 2005 produce il film "All the invisible children" dove recita in un episodio.

Filmografia parziale

2008 *When did you leave Heaven?* (in produzione, regia di Nicolas Aleman)

2008 *L'imbroglione nel lenzuolo* (Roberto Lippolis)

2007 *Sweet Sweet Marja* (regia di Angelo Frezza)

2007 *Last minute Marocco* (regia di Francesco Falschi)

2006 *Uranya* (regia di Costas Kapakas)

2005 *All the Invisible Children* ("Ciro", regia di Stefano_Veneruso)

2005 *Miracolo a Palermo!* (regia di Beppe Cino)

2004 *Mariti in Affitto* (regia di Illaria Borrelli)

2004 *Vaniglia e Cioccolato* (regia di Ciro Ippolito)

2001 *Strani Accordi* (regia di Stefano Veneruso)

2001 *Stregati dalla Luna* (regia di Pino Ammendola & Nicola Pistoia)

2000 *Just One Night* (regia di Alan Jacobs)

2000 *Picking Up the Pieces* (regia di Alfonso Arau)

1999 *The World is Not Enough* (regia di Michael Aptend)

1997 *Il Decisionista* (regia di Mauro Cappelloni)

1994 *Il Postino* (regia di Michael Radford)

1990 *Viaggio d' Amore* (regia di Ottavio Fabri)

Credits

Sceneggiatura e Regia:	Costas Kapakas
Direttore della Fotografia:	Stedano Falivene
Musica:	Panayiotis Kalantzopoulos
Scenografia:	Olga Leontiadou
Costumi:	Eva Nathena
Montaggio:	Giorgos Mavropsaridis

Cast:

Maria Grazia Cucinotta (Uranya)
Aris Tsapis, Andreas Kyriakakis, Nikos Vassilikiotis,
Yorgos Liatis, Michalis Tsirakis (I cinque adolescenti)

Dimitris Piatas, Taxiarchis Chanos, Fotini Baxevani, Dina Michailidou, Tassos Palantzidis, Manolis Mavromatakis, Vassilis Tzaglos, Maria Filipou, Giorgos Souxes, Stelios Iakovidis, Lambros Apostolou, Maria Antoulinaki, Vana Partheniadou, Fotis Thomaidis

Produzione: CINEGRAM SA

Produttore: Haris Padouvas, Despina Mouzaki

Co-produzione: ODEON, Greek Film Centre, ERT, NOVA,
Panorama Films (Italia), CL Productions and Finos Films

URANYA

Passworld

